

01 05 2015

Cari followers per scelta o per nomina,

Sono in Iran da tre giorni destinazione Isfahan. La strada è lunga ma le strade sono buone. Le autostrade sono a tre corsie e la benzina costa come una banana, 30 centesimi di euro.

Niente a che vedere con le strade di Armenia e Georgia con buche, buche, buche.

Mangiare è stra-economico; stasera per due spiedini, tre pomodori arrostiti, riso, pane e acqua 3 euro.

Non so se riuscirò a pubblicare sul blog come nei giorni scorsi; qui internet, per quanto esistente, mi sembra sia un po' controllato e filtrato. Se usi il voip o skype va tutto più o meno bene; se cerchi un sito ti arriva con una lentezza infinita, se provi a pubblicare qualcosa si aprono pagine di fiori e panorami.

Incontri persone di grande gentilezza e sempre trovi un aiuto per qualsiasi cosa.

Avevo bisogno di far passare un cavetto di alimentazione sulla staffa del navigatore; ho visto un'officina, ho spiegato a gesti le mie necessità, si son fatti in quattro per risolverle e mi hanno offerto pure tè e biscotti.

Giusto per condividere un'informazione; dei paesi asiatici avevo solo delle carte stradali; avevo cercato inutilmente mappe per il navigatore. Un camionista georgiano incontrato sulla nave mi ha informato che esiste un programma, Navitel, che può essere scaricato sul cellulare; ti scarichi poi le mappe che ti interessano e le puoi usare un mese al costo 1,5 - 2,5 euro. Utilissimo. Senza navigatore tutto sarebbe stato decisamente più difficile.